



L'indagine

di Maurizio Giannattasio

Milano prima per qualità della vita. Il sindaco Beppe Sala incassa e ringrazia ma evita trionfalismi e retorica perché è ben consapevole di quanta strada c'è ancora da fare. A partire dalla questione della casa. «Bisogna dire la verità, abbiamo 28mila persone in attesa di un alloggio popolare. Non si possono sistemare tutti in quattro e quattr'otto. Chi lo dice è solo alla ricerca del consenso. Ma dire la verità è anche ricordare che quando dicevamo che avremo recuperato e restituito 3 mila alloggi sfitti, lunedì prossimo consegnerò l'alloggio numero 1.500 e quindi da qui alla fine del mandato manterremo la promessa. Capisco che chi ha un problema vive nel presente, ma bisogna dire la verità: ci vuole tempo».

Luci tante e ombre poche nella classifica del Sole 24 Ore sulla qualità della vita nelle città italiane. Anche se quell'ultimo posto — strappato a Roma — sulla sicurezza lascia un po' di amaro in bocca. Ne approfitta l'assessore alla Sicurezza regionale, Riccardo De Corato. «In un solo anno Milano ha perso 16 posizioni: un dato sicuramente preoccupante. Per quanto riguarda l'indice di criminalità, ovvero il totale dei delitti denunciati, la città meneghina si trova quest'anno al 107/esimo ed ultimo posto nella classifica». Replica Sala: «C'è molto da fare ma qui i reati si denunciano e si crede ancora nelle istituzioni. Il tema della sicurezza mi richiama al mio dovere».

Qualità di vita top tra i nodi sicurezza e periferie popolari «C'è molto da fare»

Milano prima in Italia per reati denunciati Sala e San Siro 2: non sono pazzo a dire no

È un sindaco a tutto campo quello che ieri si presenta nella sede del giornale di Confindustria. Parla del suo futuro. «Mi piace fare il sindaco». Un ruolo politico a Roma? «Mi sembra difficilissimo». Allo stesso tempo avverte che la ricandidatura non sarà una passeggiata di salute: «Il mio consenso a Milano è buono, ma non è detto che mi porti a rivincere, perché quando soffia un certo tipo di vento, soffia fortissimo e non è facilissimo contrastarlo». Risponde a

tutte le domande. Anche quelle sull'argomento più rovente per un sindaco che ospita due club che hanno fatto la storia del calcio, ossia il nuovo stadio di Milan e Inter. Alla vigilia del nuovo incontro tra il Comune e le squadre, Sala va giù piatto: «A me non sembra di essere un pazzo a dire che così non va bene». Lo spiega anche: «Noi milanesi siamo i proprietari di uno stadio che ha un valore di 100 milioni e che ci rende 10 milioni all'anno, 5 sulla manutenzione e 5 "cash". Questa è una certezza. Quindi io passerei da 100 milioni più altri 10 milioni, a zero euro più zero».

Il resto è affidato a un post su Facebook. Fiero del risultato della città ma «consapevole» di quello che c'è ancora da fare. In pillole, sarà il programma in caso di ricandidatura. Equità sociale, ambiente e periferie. «C'è da lavorare affinché i benefici derivanti da questo momento di Milano si allarghino a più parte della cittadinanza: sto parlando di maggiore equità sociale e sono consapevole che ciò si intreccia con la differenza della qualità di vita fra centro e periferie». Il sindaco ha rivendicato il lavoro che l'amministrazione comunale sta facendo su tutti i quartieri della città «agendo nell'immediato e con una visione di lungo periodo che porterà a cambiare radicalmente le cose. Le periferie milanesi non sono abbandonate». Poi la questione ambientale e Sala ha annunciato che oggi ci sarà una commissione a Palazzo Marino di confronto «con i rappresentanti di chi ci chiede un impegno ancora maggiore sul tema ambientale». Ci saranno anche gli esponenti di Fridays for Future.



più, un nuovo percorso ciclo-pedonale che la collegherà a Piola. All'Ortica, poi, sarà ridisegnato il sagrato della chiesa, estendendolo fino all'area verde che sarà ampliata, e la riorganizzazione della sosta.

Cantiere in corso in piazza Sant'Agostino. Di nuovo, la parola d'ordine è riportare ordine nel caos dei parcheggi. Spostato il mercato, che ritornerà al termine dei lavori con 55 banchi, si procede con l'asfalto levigato a coprire i cinquemila mq, la piantumazione di ottanta alberi, a cui seguirà la posa di nuove panchine. Operai al lavoro anche in piazzale Archinto, all'Isola. Dopo gli interventi sui sottoservizi, i quattromila mq subiranno un restyling: piazza a raso, al centro un parco gio-

chi, più verde e una nuova Zona 30. Infine, gli esperimenti «tattici»: appena inaugurata a Niguarda piazza Belvedere, gli uffici comunali stanno valutando le prossime candidate tra le 65 proposte di cittadini e associazioni.

«Fa tutto parte di una strategia precisa che porta le piazze al centro di ogni quartiere — spiega l'assessore all'Urbanistica, Pierfrancesco Maran — rendendole nuovi centri di cambiamento e coesione sociale. È un percorso partito nel 2011, che in questi anni ha visto prendere forma decine di interventi, e che continuerà verso la Milano del 2030, a partire dalla rigenerazione di piazze strategiche come Loreto, Lotto, Corvetto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Online

Tutte le notizie di cronaca e gli aggiornamenti in tempo reale sul sito Internet del «Corriere» **milano.corriere.it**

Il dossier di Scenari immobiliari: è l'area più appetibile

Scalo Romana, sfida tra big per il quartiere olimpico

È l'area «più appetibile della città», secondo uno studio di Scenari Immobiliari. La gara per lo Scalo Romana (foto) partirà a gennaio 2020, in ritardo sui tempi definiti nel dossier olimpico (in teoria il bando doveva essere lanciato da Fs Sistemi urbani entro l'estate). Eppure cadrà «nel momento di maggior spolvero per il mercato», assicura Mario Breglia, alla guida dell'istituto di ricerche. La sfida vedrà in pole position Hines e Coima, capitanate dai due re del mattone: del resto Mario Abbadessa e Manfredi Catella stanno già investendo nelle zone limitrofe. La competizione dovrebbe essere sul mero acquisto del terreno (chi vince si occuperà poi di far approvare il masterplan, come successo per Farini) ma in via d'ipotesi potrebbe anche essere «unica» (ovvero prevedere assegnazione del terreno e



contestuale masterplan). L'auspicio è comunque che le bonifiche inizino entro un anno, anche perché nello scalo ci sarà il Villaggio per gli atleti che diventerà residenza universitaria. «Nel caso di Cascina Merlata, che pure era area completamente diversa per posizione e appetibilità, l'utilizzo temporaneo di Expo è stato persino motore

di sviluppo. L'effetto delle Olimpiadi non tarderà a mostrarsi». Nel report presentato ieri ed elaborato insieme al portale Casa.it, Milano traina la Lombardia e quest'ultima risulta il traino d'Italia. La città è per dimensioni il secondo mercato residenziale del Paese dopo Roma. In regione poi le compravendite crescono a due cifre (del 13,3 per cento, contro il più 9,8 della media nazionale). Per l'anno prossimo è attesa ancora un'accelerata: più 14,4 per cento, a fronte di un calo a livello di Paese (più 9,1 stima Scenari Immobiliari). La regione rappresenta oggi il 23 per cento delle transazioni totali in Italia e la quota «salirà al 25». Tra le province che brillano per numero di compravendite immobiliari si distinguono Brescia e Monza.

Elisabetta Andreis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



ACQUISTIAMO DIAMANTI

Aperti tutti i giorni
dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato
sabato compreso

BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
onesti conviene

gold

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557
www.prontogold.com info@prontogold.comRaggiungibile con la MM2 o MM3
Fermata Stazione Centrale
Passante ferroviario fermata RepubblicaACQUISTIAMO
ORO PURO
40,80
euro
al grammoACQUISTIAMO
ORO USATO
28,20
euro
al grammo

© RIPRODUZIONE RISERVATA